
Austria: dopo due anni di blocco per la pandemia, torna la “Lunga notte delle chiese”. Evento ecumenico, si prega per la pace

Più di 300 parrocchie, organizzazioni e istituzioni cristiane invitano alla "Langen Nacht der Kirchen – La lunga notte delle chiese", il 10 giugno. Con un programma ad ampio raggio, la manifestazione si svolgerà quest'anno, nuovamente, con la presenza fisica dei fedeli dopo due anni di restrizioni per la pandemia. Allo stesso tempo, l'evento è orientato alla preghiera per la pace in Ucraina. "Le nostre porte aperte delle chiese possono trasmettere il messaggio che la fiducia nel Vangelo può ridurre le paure", afferma il card. Christoph Schönborn nelle sue parole di benvenuto sul sito web www.langenachtderkirchen.at. Il cardinale invita tutti, nel visitare una chiesa, a trarre nuova forza dal silenzio e dalla pace perché "insieme con gli altri nella vita possiamo accettare le sfide del futuro". Il nunzio apostolico in Austria, mons. Pedro Lopez Quintana, sottolinea che un evento come la "Lunga notte delle chiese, con più di 1.000 proposte nel programma, può dare speranza e fiducia alle persone, soprattutto in questi tempi difficili. "Possa questa notte essere illuminata dalla luce di Cristo". Anche il presidente federale Alexander Van der Bellen richiama l'attenzione sulle porte aperte delle chiese come segno di "convivenza pacifica": "Stiamo diventando più consapevoli del valore della pace in questo momento, quando persone con pochi averi devono fuggire da una guerra crudele in mezzo all'Europa", ha detto Van der Bellen nelle sue parole di benvenuto. In tempi di crisi, le istituzioni ecclesiastiche sono spesso il primo punto di contatto per chi cerca aiuto, "si raccolgono donazioni e beni di conforto e si organizzano aiuti". Il presidente ha invitato tutti i cittadini a fermarsi in una chiesa per colloqui e incontri "per riscoprire il vecchio e conoscere cose nuove". La "Lunga notte delle chiese" si svolgerà, come da tradizione, in una cornice ecumenica, con eventi in chiese di diverse confessioni cristiane.

Massimo Lavena